

## INDICAZIONI PER L'ASSEMBLEA PARROCCHIALE DI AC

*“Il legame con la Chiesa diocesana vive giorno per giorno nella parrocchia, in essa l'Ac sperimenta la concretezza di una Chiesa da amare ogni giorno nella sua realtà positiva e nei suoi difetti; da accogliere e sostenere; da spingere al largo e da servire con umiltà” (Progetto formativo, Introduzione, n. 5)*

Il tempo delle assemblee parrocchiali, che si inserisce nell'ordinarietà del cammino dell'ultimo anno del triennio, è tempo di grazia se curato con attenzione e passione. È un momento di rafforzamento dei legami associativi e tra le generazioni, ma anche di promozione dell'Ac nella comunità e presso persone che non conoscono la nostra proposta.

### PREPARARSI

*È importante che l'assemblea parrocchiale non sia una giornata isolata, ma arrivi alla fine di un percorso parrocchiale, anche minimo, che coinvolga tutti, dai più piccoli ai più grandi, attraverso i rispettivi gruppi.*

*È necessario presentare a tutti i soci che votano per la prima volta la bellezza e il significato di questo momento, con i diritti e i doveri che ne conseguono.*

### **Bambini e ragazzi**

*Sarebbe bello che le assemblee parrocchiali coinvolgessero anche i piccoli dell'associazione, chiedendo loro di progettare e pensare al triennio che verrà.*

### **Giovanissimi e giovani**

*Il cammino assembleare è per i giovanissimi un'occasione preziosa per riflettere sulla bellezza della vita associativa formulando proposte concrete per valorizzare l'associazione in parrocchia. Il loro contributo di gruppo può essere portato e letto in assemblea parrocchiale, davanti a tutti gli altri.*

*Gli educatori dovranno fare attenzione a che siano coinvolti anche i simpatizzanti, affinché questa sia l'occasione per conoscere ed eventualmente aderire all'Ac. Anche se non possono scegliere i loro consiglieri parrocchiali, possono ampiamente contribuire alla qualità della vita associativa.*

*Il momento assembleare porta inoltre molte domande circa l'adesione all'Ac: da questo punto di vista, si suggerisce di ricorrere agli strumenti di promozione dell'adesione che saranno on line dai primi di settembre, e agli strumenti realizzati negli scorsi anni (sito internet).*

*I giovani, come gruppo o anche insieme ai giovanissimi, sono chiamati ad arrivare all'assemblea con una compiuta analisi della vita associativa, e con proposte concrete per farla crescere. In particolare, sono chiamati a rappresentare nodi e possibili soluzioni perché l'Ac sia una proposta a misura di giovani, adeguata ai tempi di vita delle nuove generazioni.*

### **Adulti**

*Anche per gli adulti sarebbe consigliabile far precedere l'assemblea parrocchiale da momenti di gruppo in cui interrogarsi sulla vita associativa parrocchiale, e anche, più in generale, sullo “stato di salute” della comunità e sui bisogni che provengono dal territorio.*

*In particolare, possono realizzare un approfondimento sulla responsabilità educativa verso le nuove generazioni e mettere in cantiere proposte relative ad alcune dimensioni della vita (famiglia, impegno sociale dei laici, attenzione alla politica, ecc.).*

## VIVERE L'ASSEMBLEA

*Importante è che l'assemblea, esperienza di comunione, inizi con un momento di preghiera ben curato, guidato dall'assistente parrocchiale e incentrato sull'ascolto della Parola di Dio, anche riprendendo l'icona dell'anno, "Lo avete fatto a me".*

*Segue il saluto del referente del centro diocesano, che può illustrare il significato profondo del percorso democratico dell'associazione, declinando soprattutto l'idea di laico corresponsabile su cui si fonda.*

*Si procede con una breve relazione del presidente parrocchiale uscente, a cui si associano le piccole relazioni dei gruppi (se preparate nell'itinerario preparatorio) e il dibattito libero.*

*Dopo, possono presentarsi all'assemblea le persone che intendono fornire una disponibilità per il consiglio parrocchiale.*

*Si procede al voto, curando che si svolga con gioiosa serietà, in un seggio vero.*

*Una piccola commissione elettorale esegue lo spoglio e comunica all'assemblea gli eletti.*

***È sempre bello che l'assemblea si concluda con un momento di fraternità: il pranzo, la cena, o almeno un dolce da condividere.***

## CONSIGLI PER RENDERE PIU' BELLA L'ASSEMBLEA

*Curare l'ambiente in cui si svolgerà l'assemblea, sistemare dei cartelloni con le foto delle attività fatte e dei soci, lasciando magari lo spazio per la foto dell'assemblea elettiva che si sta svolgendo.*

*Si potrebbe pensare di festeggiare, durante l'assemblea, l'aderente più anziano o chi vota da più tempo e magari lasciare che venga raccontato il modo in cui si svolgeva il momento delle votazioni nel passato.*

*Inoltre, sarebbe bello se venissero presentati all'assemblea tutti i presidenti parrocchiali del passato, lasciando loro il tempo di un breve saluto; altrettanto significativo è il ricordo nella preghiera di chi non c'è più.*